

PROGETTO DI TIROCINIO PRATICO -VALUTATIVO

CONVENZIONE REPERTORIO N°DEL
(parte riservata al DISFOR - Soggetto Promotore)

DATI TIROCINANTE

Cognome e nome E-mail
data di nascita: matricola: codice fiscale: tel: cell:
residente in via n° CAP città prov. regione

Tirocinio di 250 375 750 ore con data di inizio dal..... e data di fine al.....
da svolgere ai sensi del Decreto Interministeriale n. 567 del 26/06/2022

AZIENDA OSPITANTE E SEDE OPERATIVA DI SVOLGIMENTO

1^a Sede Operativa di svolgimento principale
via n° CAP città prov. reg. stato
Tel. Orario di apertura: Orario di chiusura: (in caso di sede sempre aperta indicare 24H in entrambi gli spazi)
Giorni di apertura: LUNEDÌ MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ VENERDÌ SABATO DOMENICA

Eventuale 2^a Sede Operativa di svolgimento
via n° CAP città prov. reg. stato
Tel. Orario di apertura: Orario di chiusura: (in caso di sede sempre aperta indicare 24H in entrambi gli spazi)
Giorni di apertura: LUNEDÌ MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ VENERDÌ SABATO DOMENICA

È da intendersi un accesso secondo necessità fino a 8 ore/die e fino a 40 ore/settimana, all'interno dell'orario ore 07:00 - ore 22:00

TUTOR AZIENDALE

Cognome e nome N° iscrizione Albo A data iscrizione.....
E-mail e di essere presente nella sede a titolo di
 libero professionista
 dipendente Firma e Timbro*
(* il timbro da apporre dovrà essere quello dell'azienda sede legale)

TUTOR UNIVERSITARIO

Cognome e nome N° iscrizione Albo A data iscrizione.....

E-mail Firma

IMPORTANTE

In caso di infortunio, il Soggetto Ospitante deve comunicarlo immediatamente all’Ufficio Tirocini del Soggetto Promotore.

POLIZZE ASSICURATIVE

- Infortuni sul lavoro: GESTIONE PER CONTO DELLO STATO ai sensi del combinato disposto dagli articoli 127 e 190 del Testo Unico n. 1124/65 e regolamentata dal D.M. 10.10.1985;
- Responsabilità Civile: Unipol-Sai S.p.a., polizza R.C.T. n° 190308396.

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

- Come previsto dal D. Lgs. 09.04.2008 n. 81 comma 1 lettera a, il tirocinante è equiparato ai lavoratori del soggetto ospitante.
- Il “Datore di lavoro” del soggetto ospitante assume, nei confronti del tirocinante, tutti gli obblighi previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previste dalla normativa vigente.

OBBLIGHI DEL TIROCINANTE

- Seguire le indicazioni del tutor e rivolgersi a lui per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze.
- Rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti o altre notizie relative all’azienda di cui venga a conoscenza, sia durante sia dopo lo svolgimento del tirocinio.
- Rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previste dalla normativa vigente e fornite per obbligo dal “Datore di lavoro” come previsto dal D. Lgs. 09.04.2008 n. 81.
- Rispettare le norme del Codice Deontologico degli Psicologi.

OBIETTIVI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO DA COMPILEARE CON IL TUTOR AZIENDALE

obiettivi:

.....

modalità di svolgimento:

.....

Facilitazioni(*) (ove previste dalla sede):

.....

(*) si intendono: borse di studio, rimborsi spese, buoni pasto, vitto e alloggio (in caso di sedi lontane dal domicilio del tirocinante), e qualsiasi altra agevolazione di tipo economico

Parte riservata alla SEDE LEGALE dell’AZIENDA OSPITANTE

(*Importante - se firma il delegato indicare gli estremi della delega formale)

RAPPRESENTANTE LEGALE (o delegato*)

(estremi delega formale: delibera n° del)

(LUOGO), il

(Cognome e Nome) (Firma e Timbro*)
(in stampatello) (*il timbro da apporre dovrà essere quello dell’azienda sede legale)

Parte riservata al Tirocinante (per presa visione ed accettazione)

TIROCINANTE

(Cognome e Nome) (Firma)
(in stampatello)

Parte riservata al DISFOR

DISFOR – UFFICIO TIROCINI
(Per il Presidente della Commissione Tirocini)

(Cognome e Nome) (Sigla e Timbro)
(in stampatello)

AUTOCERTIFICAZIONE DI LAUREA

COMPILAZIONE A CURA DEL TIROCINANTE

Il/la sottoscritto/a con cittadinanza
(COGNOME E NOME)

nato/a il: codice fiscale:

residente in Via n° CAP città prov.

domiciliato in Via n° CAP città prov.

- consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, incorrerò nelle pene stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia;
- consapevole che decadrai, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

DICHIARA

di aver superato, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Genova (DISFOR), l'esame di laurea per il conseguimento del titolo in:

Dottore in Psicologia

nel giorno con punteggio

Luogo.....il.....

Firma.....

DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DEL SEGRETO PROFESSIONALE

COMPILAZIONE A CURA DEL TIROCINANTE

Il/la sottoscritto/a è consapevole che, nel corso di tutta la sua attività di tirocinio, è strettamente tenuto al segreto professionale, sia come obbligo deontologico, che civile, nella consapevolezza che la Legislazione Italiana indica, la violazione di tale segreto, come reato (art. 622 del codice penale), e che il reato si applica a chiunque riveli un segreto professionale senza giusta causa, per dolo, per trarne un profitto illecito, o anche semplicemente se la violazione è tale da causare potenzialmente danno al titolare del segreto rivelato.

Pertanto mi impegno a:

- Seguire le indicazioni del tutor e rivolgersi a lui per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- Rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previste dalla normativa vigente e fornite per obbligo dal "Datore di lavoro" come previsto dal D. Lgs. 09.04.2008 n. 81;
- Rispettare le norme del Codice Deontologico degli Psicologi;
- mantenere la riservatezza sui dati sensibili di cui dovesse venire a conoscenza in virtù della sua attività di tirocinio (es. a non divulgare informazioni sulla salute psicologica dei pazienti), a non rivelare notizie, fatti o informazioni circa processi produttivi, prodotti o altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante sia dopo lo svolgimento del tirocinio;
- ad adottare condotte non lesive per le persone con cui dovesse venire a contatto e a non utilizzare il proprio ruolo gli strumenti professionali per assicurare a sé o ad altri indebiti vantaggi;
- a rispettare i principi fondamentali della legge n. 675/96 in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", e successive modificazioni, in particolare per ciò che riguarda:
 - a) il trattamento dei dati personali nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale (art. 1);
 - b) le "Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali" (art. 9) per cui: i dati personali oggetto di trattamento devono essere:
 - trattati in modo lecito e secondo correttezza;
 - raccolti e registrati per scopi determinati, esplicativi e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi;
 - esatti e, se necessario, aggiornati;
 - pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
 - conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

- ad evitare commistioni tra il ruolo esercitato e la vita privata che possano interferire con l'attività professionale, o comunque arrecare danno all'immagine sociale della professione, nella consapevolezza che costituisce grave violazione deontologica effettuare interventi diagnostici, di sostegno psicologico rivolti a persone con le quali ha intrattenuto o intrattiene relazioni significative di natura personale, in particolare di natura affettivo-sentimentale e/o sessuale. Parimenti costituisce grave violazione deontologica instaurare le suddette relazioni nel corso del rapporto professionale (art. 28 del codice deontologico).

Il sottoscritto è consapevole che il trattamento di dati personali da parte di privati o di enti pubblici economici è ammesso solo con il consenso espresso dell'interessato e che tale consenso è valido solo se espresso liberamente, e in forma specifica e documentata per iscritto, e se sono state rese all'interessato le informazioni di cui agli artt. 10 e 11 della legge menzionata.

Deve essere tutelato, in ogni caso, il diritto dei soggetti alla riservatezza, alla non riconoscibilità ed all'anonimato.

(LUOGO), il

Firma.....

AUTOCERTIFICAZIONE ISCRIZIONE ALBO A

COMPILAZIONE A CURA DEL TUTOR AZIENDALE

Il/la sottoscritto/a con cittadinanza
(COGNOME E NOME)
iscritto/a nell'anno all'Albo professionale degli Psicologi (sezione A), con numero
laureato in presso l'Università di telefono/cell.
in qualità di tutor aziendale del/della tirocinante.....
(COGNOME E NOME)

dichiara:

- di essere consapevole che il/la tirocinante deve svolgere 250 375 750 ore
- di essere presente nella sede/i dove si svolgerà il tirocinio come
 - libero professionista
 - dipendente

per un numero di ore settimanali pari a (minimo 20)

INDICAZIONI DEONTOLOGICHE PER IL TUTOR

1. Il tutor è responsabile dell'acquisizione e della valutazione della competenza professionale acquisita dal tirocinante nello specifico contesto professionale. Le competenze del tirocinante sono riferibili alle attività individuate dall'art. 1 della Legge 56/89 e sono distinte in competenze primarie e abilitanti.
2. Il tutor contribuisce allo sviluppo delle discipline psicologiche e si impegna a comunicare i progressi delle sue conoscenze e delle sue tecniche ai futuri colleghi (art. 34 Codice Deontologico). La sua attività è orientata a fornire al tirocinante un adeguato livello di conoscenze e abilità, promuovendo sia la formazione di competenze iniziali sia la consapevolezza della responsabilità sociale degli atti derivanti dall'esercizio professionale (art.3 Codice Deontologico).
3. Il tutor stimola nei tirocinanti l'interesse per i principi deontologici anche mostrando come questi ispirino la sua condotta professionale (art. 20 Codice Deontologico).
4. Il tutor gestisce il rapporto formativo con il tirocinante salvaguardando la propria autonomia professionale nella scelta e nell'applicazione dei metodi, delle tecniche e degli strumenti psicologici. In nessun caso il tutor delega ad altri psicologi o a professionisti di altre discipline la gestione della formazione e la scelta delle attività pratiche del tirocinante (art. 6 Codice Deontologico).
5. Il tutor è responsabile dell'operato del tirocinante e ha il vincolo di tutelare il destinatario dell'intervento (art. 4 Codice Deontologico), anche evitando qualsiasi fraintendimento in merito al ruolo e alle funzioni del tirocinante (art.39 Codice Deontologico).
6. Il tutor facilita l'apprendimento del tirocinante svolgendo personalmente in sua presenza le attività che costituiscono l'oggetto della professione (art. 7 Codice Deontologico). Successivamente, tali attività possono essere svolte in forma congiunta o delegate al tirocinante, in funzione del livello di competenza da questi maturato nel corso del tirocinio. In fase di valutazione il tutor è tenuto a rispettare esclusivamente i criteri della specifica competenza e preparazione (art. 19 Codice Deontologico).
7. Il tutor favorisce ogni occasione di confronto diretto con il tirocinante per fugare dubbi o perplessità in merito alle ragioni dell'intervento, alle metodologie impiegate e ai loro riferimenti scientifici (art. 5 Codice Deontologico).
8. Il tutor tutela i tirocinanti insegnando loro l'uso di strumenti e tecniche appartenenti alla professione di psicologo e fondati su documentata evidenza scientifica. Il tutor guida il tirocinante a riconoscere i limiti della propria competenza e a utilizzare solo gli strumenti teorico-pratici acquisiti e si astiene dall'insegnare competenze che richiedono un livello specializzato di qualificazione (art. 5 Codice Deontologico).
9. Il tutor si attiene ai principi di correttezza e lealtà ed evita commenti pubblici sul tirocinante, il suo livello di formazione e competenza e i risultati che ha conseguito (art. 36 Codice Deontologico).
10. Il tutor è tenuto ad aggiornare le sue competenze sul tutorato tramite la frequenza di appositi corsi di formazione e aggiornamento, organizzati dall'Ordine degli Psicologi in collaborazione, ove presenti, con l'Università e altre agenzie formative (art. 5 Codice Deontologico).

(LUOGO) , il

Firma.....